

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- a mezzo del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020 «Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.», il Governo ha inteso dare attuazione ai citati commi 65 ter e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 applicando criteri di distribuzione delle risorse in grado di intercettare, in coerenza con i criteri che fondano la Strategia, le necessità di sostegno delle realtà imprenditoriali maggiormente necessitanti di supporto in base a parametri demografici e di perifericità (intesa quale lontananza dai servizi essenziali, conformemente all'Accordo di Partenariato), e ripartendo pertanto il Fondo ivi previsto tra i Comuni presenti nelle aree interne identificati, all'interno dell'Accordo di Partenariato, quali comuni "intermedi", "periferici" e "ultraperiferici" laddove presentino una popolazione non superiore a 3000 abitanti, e Comuni "periferici" e "ultraperiferici" laddove presentino una popolazione non superiore a 5000 abitanti;
- gli interventi di cui al su indicato Decreto sono evidentemente indirizzati, tra l'altro, al contrasto dell'epidemia da COVID-19;
- il Decreto già menzionato individua all'art. 2, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, le modalità di ripartizione, i termini, le modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi ai comuni, a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne di cui ai commi 65-ter e 65-quinquies dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come previsto dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020;
- il D.P.C.M. 24 settembre 2020 ha previsto lo stanziamento a favore di questo Comune di contributi per l'anno 2020 di euro 41.793,00 (quarantunmilasettecentonovantatre/00), per l'anno 2021 di euro 27.862,00 (ventisettemilaottocentosessantadue/00) e per l'anno 2022 di euro 27.863,00 (ventisettemilaottocentosessantatre/00) da destinare alle attività economiche, artigianali e commerciali che insistono sul territorio, pertanto, sulla base degli atti presupposti di cui ai precedenti punti e a valere su detti stanziamenti si ritiene necessario adottare uno o più bandi pubblici per l'assegnazione dei contributi stanziati;

Considerato che il Decreto lascia ampio margine di discrezione ai Comuni in merito alle modalità di utilizzo del Fondo di che trattasi, finalizzato comunque a rispondere in modo migliore e peculiare alle esigenze delle attività economiche del proprio territorio, per azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, artigianali e commerciali, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da Covid-19, fissando le seguenti semplici linee di indirizzo di massima:

- a) che svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei Comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;*
- b) che sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;*
- c) che non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;*
- d) che il bando non si sostituisce alle misure dei "Ristori" previste dagli ultimi Decreti in merito redatti dal Governo nel corso della seconda ondata della pandemia;*
- e) che le azioni di sostegno economico possono ricomprendere:*
 - 1) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;*
 - 2) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.*

Richiamato l'articolo 7 del Decreto (Revoca delle assegnazioni di contributo) che testualmente recita: "Il contributo è revocato, integralmente o parzialmente, nel caso di mancato o parziale utilizzo, verificato attraverso il monitoraggio di cui al precedente articolo 6, entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di riferimento";

Ritenuto, come confermato anche dalle Faq dell'Agenzia per la coesione territoriale, che "l'utilizzo delle risorse, ai sensi del combinato disposto degli art. 5, comma 2, e 7, comma 1, del D.P.C.M., deve avvenire entro 6 mesi dalla conclusione dell'annualità di erogazione del contributo da parte del Ministero dell'Economia delle Finanze (MEF) ai singoli Comuni. Pertanto, nell'ipotesi del contributo 2021 erogato dal MEF nel corso del 2023, la scadenza per il relativo utilizzo è al 30.06.2024".

Ritenuto, altresì che per l'assegnazione del contributo dovrebbe essere attivata una procedura a evidenza pubblica per la raccolta e la selezione delle domande e la istituzione di una commissione per la loro valutazione;

Ritenuto di dover fornire agli uffici comunali indirizzi operativi gestionali, circa le succitate modalità di utilizzo, e precisamente:

- Per la definizione delle attività in ambito commerciale si rinvia alla definizione della «materia "commercio"» contenuta nell'articolo 39 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- per la definizione delle attività artigianali, si rinvia alla definizione contenuta nella Legge-quadro per l'artigianato, L. 8 agosto 1985, n. 443;
- Criteri di attribuzione del contributo: 27.862,00 (ventisettemilaottocentosessantadue/00)

L'impresa sceglie se fare richiesta ai sensi della lettera a) o della lettera b) di cui al comma successivo. Non è possibile presentare richiesta per entrambi gli ambiti di intervento.

a) Il 50% del contributo a fondo sarà destinato all'erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione sostenute nel corso del 2021 per la sede operativa dell'attività. Il contributo a fondo perduto sarà erogato nella misura massima di € 1.000,00 a ristoro di spese di gestione sostenute nel corso del 2021 (fatture emesse dal 1.1.21 al 31.12.21 e regolarmente pagate alla data di presentazione della domanda-allegare documentazione idonea a dimostrarne l'avvenuto pagamento) da ripartirsi in proporzione alla spesa sostenuta fino ad un massimo di € 1.000,00

b) Il 50% del contributo a fondo perduto relativo all'anno 2021 sarà suddiviso con l'attribuzione dei relativi punteggi secondo la seguente griglia di valutazione:

Criterio	Punteggio
Importo investimento presentato:	
fino a 500,00 Euro: 5 p	Max 30 punti
da 500,01 a 1.000,00 Euro: 10 p	
da 1.000,01 a 5.000,00 Euro: 20 p	
oltre i 5.000,01 Euro: 30 p	

Il contributo non potrà comunque superare il 100 % dell'importo dell'investimento o della spesa sostenuta e comunque non superare la somma di Euro 2.500,00.

Per ogni richiedente dovrà essere verificata la regolarità con il versamento dei tributi comunali al 31.12.2023 e la regolarità del pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori e dei premi assicurativi;

Sono ammissibili i seguenti interventi:

A. Spese in conto capitale (Investimenti):

- Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- Installazione o ammodernamento di impianti;
- Arredi e strutture temporanee;
- Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
- Acquisto di hardware e software gestionali e/o realizzazione siti web, e-commerce ecc.

Non sono ammissibili:

- Le spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- Le spese per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- I pagamenti effettuati tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- Le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario (come la consulenza fiscale e contabile ordinaria ed i servizi regolari);
- Le spese di viaggio (trasferimento, vitto e alloggio);
- Le spese per personale dipendente.

Nel caso in cui il contributo erogato per l'annualità 2021 non sia completamente utilizzato l'importo residuo verrà ripartito in parti uguali tra tutte le imprese richiedenti ed aventi diritto, che non hanno superato l'importo massimo del contributo nelle ripartizioni di cui alle lettere a) e b).

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Sanfront è risultato beneficiario dei fondi previsti nel DPCM 24 settembre 2020, comunque destinati a far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale;
- 2) **DI DARE ATTO** che lo stanziamento complessivo ammonta ad € 97.518,00 da ripartirsi in tre annualità dal 2020 al 2022 che prevede, per l'anno 2021, uno stanziamento di € 27.862,00 da erogarsi secondo le finalità e le modalità contenute nel precitato DPCM;
- 3) **DI PRECISARE CHE** per l'individuazione degli eventuali beneficiari aventi diritto all'ottenimento del contributo de quo, si ritiene di dover recepire le indicazioni di cui al DPCM 24 settembre 2020, ossia attribuire la facoltà di accesso all'erogazione dei predetti contributi in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:

- a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;
- b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) non sono in stato di liquidazione o di 'fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

Si stabilisce, inoltre che gli eventuali beneficiari dovranno inoltre risultare in regola con il versamento dei tributi comunali al 31.12.2023 e la regolarità con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori e dei premi assicurativi.

4) DI DETTARE I SEGUENTI INDIRIZZI operativi gestionali agli uffici comunali:

- Per la definizione delle attività in ambito commerciale si rinvia alla definizione della «materia "commercio"» contenuta nell'articolo 39 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- per la definizione delle attività artigianali, si rinvia alla definizione contenuta nella Leggequadro per l'artigianato, L. 8 agosto 1985, n. 443;
- Criteri di attribuzione del contributo:

L'impresa sceglie se fare richiesta ai sensi della lettera a) o della lettera b) di cui al comma successivo. Non è possibile presentare richiesta per entrambi gli ambiti di intervento.

c) Il 50% del contributo a fondo sarà destinato all'erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione sostenute nel corso del 2021 per la sede operativa dell'attività. Il contributo a fondo perduto sarà erogato nella misura massima di € 1.000,00 a ristoro di spese di gestione sostenute nel corso del 2021 (fatture emesse dal 1.1.21 al 31.12.21 e regolarmente pagate alla data di presentazione della domanda-allegare documentazione idonea a dimostrarne l'avvenuto pagamento) da ripartirsi in proporzione alla spesa sostenuta fino ad un massimo di € 1.000,00

d) Il 50% del contributo a fondo perduto relativo all'anno 2021 sarà suddiviso con l'attribuzione dei relativi punteggi secondo la seguente griglia di valutazione:

criterio	Punteggio
Importo investimento presentato:	Max 30 punti
fino a 500,00 Euro: 5 p	
da 500,01 a 1.000,00 Euro: 10 p	
da 1.000,01 a 5.000,00 Euro: 20 p	
oltre i 5.000,01 Euro: 30 p	

Il contributo non potrà comunque superare il 100 % dell'importo dell'investimento o della spesa sostenuta e comunque non superare la somma di Euro 2.500,00.

Per ogni richiedente dovrà essere verificata la regolarità con il versamento dei tributi comunali al 31.12.2023 e la regolarità del pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori e dei premi assicurativi;

Nel caso in cui il contributo erogato per l'annualità 2021 non sia completamente utilizzato l'importo residuo verrà ripartito in parti uguali tra tutte le imprese richiedenti ed aventi diritto, che non hanno superato l'importo massimo del contributo nelle ripartizioni di cui alle lettere a) e b).

5) DI DEMANDARE al Responsabile del servizio competente l'adozione del bando, del modello di domanda ed ogni atto gestionale e di competenza che si renda comunque necessario ai fini di una tempestiva individuazione dei beneficiari da destinarsi esclusivamente alle azioni di cui alla lettera A) comma 2 dell'articolo 4 del citato DPCM Aree interne, ovvero per contributi a fondo

perduto per spese di gestione per un importo complessivo pari alla prima annualità del finanziamento;

- 6) DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Polizia Municipale e Commercio, Ambiente e Protezione civile l'esecuzione e i conseguenti adempimenti gestionali di rispettiva competenza in ragione delle attese di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020, considerando ogni azione prevista a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 (20A06526) (GU n.302 del 4-12-2020);

DI DICHIARARE il presente atto, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267 e s.m.i., stante l'urgenza di provvedere nel merito

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
MEIRONE Rag. Emidio

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
GOLDONI Dr: Paolo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Una copia in formato elettronico del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico sul sito Internet del Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno _____ ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.

Li, _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to GOLDONI Dr. Paolo